



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 68/21 DEL 3.12.2008

Oggetto: L.R. n. 15/2006, art. 23. Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna. Direttive di attuazione.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport,

vista la L.R. 20 settembre 2006, n. 15 e s. m.i. (Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna);

visto in particolare l'art. 23 della citata legge che prevede l'adozione delle direttive di attuazione della medesima legge da parte della Giunta regionale, previo parere della competente Commissione consiliare;

vista la L.R. 22 agosto 1990, n. 40 (Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa) e in particolare l'art. 19 il quale prevede che qualsiasi concessione di contributo a persone ed enti di qualsiasi natura è subordinata alla predeterminazione dei criteri e modalità tramite deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente;

vista la nota del 31 gennaio 2008 di notifica della citata legge n. 15/2006 e dei relativi atti alla Commissione Europea;

vista la "Decisione del 16 luglio 2008 n. C(2008) 3051 definitivo, relativa agli Aiuti di Stato N 60/2008 – Italia – Sostegno al cinema nella Regione Sardegna", con la quale la Commissione Europea approva il regime di aiuti di cui alla citata legge con richiesta di modifiche sia alla legge stessa (riduzione del limite massimo di aiuto per i progetti di sceneggiatura di cui all'art. 5 dal 60% al 50%) sia alle relative direttive di attuazione, approvate con la deliberazione della Giunta regionale 48/14 del 29.11.2007;



ritenuto pertanto di dover adempiere alla suddetta richiesta e nel contempo, al fine di una più puntuale applicazione della legge stessa, di dover specificare meglio alcune voci delle citate direttive;

propone alla Giunta regionale l'approvazione delle direttive di attuazione della L.R. 20 settembre 2006, n. 15 (Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna), così come riportato nell'allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante, comprensivo delle seguenti modifiche, specificazioni e integrazioni:

- modifiche tendenti a ottemperare “al principio di non discriminazione in base alla nazionalità dei partecipanti e alla libertà di stabilimento e circolazione”. Imprese individuali o società di produzione o di distribuzione di cui agli articoli 5 (Progetti di sceneggiature), 6 (Produzione di Cortometraggio), 7 (Produzione di Lungometraggi), 9 (Diffusione e distribuzione), non hanno più l'obbligo di avere almeno un lungometraggio iscritto al Pubblico Registro Cinematografico e i soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 15 (Promozione della cultura cinematografica) non hanno più l'obbligo di avere sede legale in Sardegna, fermo restando quanto previsto dalla legge in merito al fatto che le iniziative si svolgano nel territorio regionale;
- aumento dei punteggi dei criteri di selezione più strettamente connessi al contenuto culturale dell'opera “in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 87 paragrafo 3 lettera d) della Trattato CE e ai sensi della Comunicazione sul Cinema e audiovisivi [COM(2001) 534 def.]”. Il punteggio relativo alla Valorizzazione dell'identità regionale per le opere di cui all'art. 5 (Progetti di sceneggiatura), è stato aumentato da 35 a 45 punti, mentre per le opere di cui agli artt. 6 (Produzione di cortometraggi), 7 (Produzione di lungometraggi) e 9 (Diffusione e distribuzione) è stato aumentato da 25 a 45;
- introduzione di un limite minimo di punteggio per accedere ai contributi (50 punti su 100, di cui almeno 40 relativi al contenuto culturale);
- specificazioni e precisazioni all'interno del testo tendenti alla semplificazione amministrativa, anche in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 39/19 del 15 luglio 2008, e ad una più agevole lettura e comprensione del testo medesimo e dei relativi bandi (inserimento della voce “Spese generali” nei preventivi di spesa per tutti gli articoli, individuazione più precisa dei soggetti ammissibili e delle attività proposte, revisione della modulistica nell'ottica di una più immediata lettura dei dati e attribuzione del punteggio);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

- specificazione dei criteri riguardanti le diverse tipologie di intervento relative all'art. 15 (sostegno ad organismi pubblici e privati per la realizzazione di rassegne, circuiti, festival, premi, seminari, convegni) con la previsione di un importo massimo finanziabile per ciascuna tipologia;

L'Assessore ricorda che fino all'approvazione della modifica dell'art. 5 della legge (riduzione del limite massimo di aiuto per i progetti di sceneggiatura dal 60% al 50%) così come richiesto dalla Commissione Europea, il regime di aiuti previsto dallo stesso articolo è concesso con i limiti e le condizioni di cui al regime "de minimis".

La Giunta regionale sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di legittimità del Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DELIBERA

di approvare le Direttive di attuazione della L.R. 20 settembre 2006, n. 15 (Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna), comprensive delle modifiche richieste dalla Unione Europea con "Decisione del 16 luglio 2008 n. C(2008) 3051 definitivo, relativa agli Aiuti di Stato N 60/2008 – Italia – Sostegno al cinema nella Regione Sardegna", adottata a seguito di notifica della medesima legge e dei relativi atti.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 della L.R. n. 15/2006.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

p. Il Presidente

Eliseo Secci